

Nuovo direttore della Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri»

Berna, 16.11.2016

Simon Röthlisberger è stato designato nuovo direttore della Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri». Röthlisberger subentrerà a Urs Glaus in data 1.1.2017. Questo cambio si accompagna a un rafforzamento della fondazione, che si traduce in maggiori risorse e nel trasferimento della sede a Berna.

Simon Röthlisberger apporta alla fondazione un vasto bagaglio di esperienze in materia di migrazione e asilo. È incaricato per la migrazione presso la Federazione delle Chiese evangeliche della Svizzera (FCES), che riunisce tutte le chiese riformate del Paese. È inoltre membro di diversi organi tra cui, ad esempio, la Commissione federale della migrazione (CFM). Simon Röthlisberger continuerà a lavorare al servizio della FCES a tempo ridotto.

Prima di iniziare l'attività presso la FCES, Röthlisberger ha lavorato presso la Croce Rossa Svizzera, ha operato nel settore dell'integrazione a Berna ed è stato membro del Parlamento municipale della stessa città. Simon Röthlisberger ha studiato etnologia, scienze politiche e archeologia per poi perfezionarsi anche in management delle associazioni. Röthlisberger (41 anni) ha due figli e vive con la famiglia a Berna.

Urs Glaus, direttore uscente e avvocato indipendente, cede il mandato dopo quasi 20 di servizio.

La Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri», istituita nel 1997 dalla Confederazione dalla quale riceve anche i finanziamenti, si impegna per migliorare le condizioni di vita dei "nomadi" svizzeri e per la creazione di nuove aree di sosta fisse e temporanee. Si batte contro le discriminazioni verso le persone con uno stile di vita itinerante, gli Jenisch e i Sinti e si occupa inoltre di questioni di carattere sociale e formativo.

Oggi la fondazione dispone di maggiori mezzi finanziari e ha incrementato l'impegno lavorativo del direttore. Questi fatti, uniti al trasferimento della sede da San Gallo a Berna, contribuiranno a rafforzare la presenza della fondazione presso le autorità e nella Svizzera occidentale.

Per maggiori informazioni:

Fiona Wigger, Ufficio federale della cultura, vicepresidente della fondazione (058/462 92 98)

Simon Röthlisberger, direttore (076/588 75 12)